

B62 - Cecchi 1990, p. 274, n. 162 - busta n. 1089/2, 6000893

Francesco Datini a Margherita, Prato 20.01.1403 (Firenze)

Al nome di Dio, a d 20 di genaio 1402.

Iersera n'ebi una tua: rispondo apresso a' bisongni.

La muletta mi piacie avessi, la lettera e a Nanni Cirioni mandasi tutto. E' fu qui, e ieri se ne vnono Stoldo ed egli: sicch sta bene.

A Domenicho facesti bene mandare la lettera, sicch e' fosse avisato quello avea a fare.

La chaveza del chavallo di Nofri mi piacie gli rimandsi e che l'abi auto.

Del freddo #[ms.:@ fretto#]@ ci ghuardiamo bene e chon gran fuochi sera e matina in chamera.

A monna Vilana abiamo rimandato Stoldo: s che sta bene.

Piacemi voi, Nichol, vicitiate le prediche di frate Giovanni: fate bene; rachomandatiemi a lui, e preghate Idio per me, che bene vorei poterlo vicitare anche io.

Per questa non v' altro a dire. Abiate buona ghuardia a la famiglia, e a ongni altra chosa. Che Cristo vi ghuardi. Per

Francescho di Marcho, in Prato.

Monna Margherita, donna di Francescho di Marcho, in Firenze.